infodar è un peridodico di DAR=CASA | via Barrili, 21 - 20141 Milano | tel. 02.8473331 - fax 02.84733345 | email: info@darcasa.org | seguici

PRIMO PIANO

# DAR compie 25 anni!

## Una cooperativa ormai matura capace di coniugare attività tradizionali con progetti ed iniziative innovative

Questo mese la nostra cooperativa ha compiuto 25 anni, un quarto di secolo di attività. Una cooperativa giovane, soprattutto se confrontata con le storiche cooperative milanesi a proprietà indivisa, che il secolo lo hanno superato da tempo.
Ma una cooperativa ormai matura, importante soprattutto per gli elementi di innovazione che ha saputo apportare alle politiche abitative sviluppando un modello di gestione integrata dell'abitare che è divenuto nel tempo un punto di riferimento per la pubblica amministrazione.

La festa dei Venti Anni è avvenuta con lo slogan **Dar è la dimostrazione che è possibile,** celebrando un risultato che sembrava irrealizzabile, ma anche segnalando che la crisi prospettava un futuro non agevole.
E in effetti l'ultimo lustro è stato irto di difficoltà ma è stato anche la prova della capacità di Dar di superarle con tenacia e creatività.

Di questo va dato merito in primo luogo a una struttura operativa sempre più professionale e dedicata, che ha saputo far fronte con flessibilità e impegno a tutte le esigenze, nuove e complesse, che si sono via via manifestate.

Importante è stata anche la **collaborazione con l'amministrazione comunale** milanese che, soprattutto negli ultimi anni, ha mostrato di capire e di saper valorizzare l'apporto di Dar alle proprie politiche abitative ma soprattutto è stata decisiva la scelta di orientare l'attività soprattutto verso la gestione (immobiliare e sociale, anche per terzi), il cui positivo risultato ha compensato le sempre maggiori difficoltà riscontrate della attività immobiliare diretta, più gravata da onerose manutenzioni e più esposta al rischio morosità. Nel contempo il grande impegno dedicato al recupero e al contenimento della morosità consentiva, proprio nel 2015, di riportarla su valori fisiologici.

D'altra parte questo cambio di prospettiva ci permetteva di ampliare e qualificare maggiormente il nostro campo d'azione, portandoci a rispondere a bisogni abitativi più ampi e socialmente pregnanti.

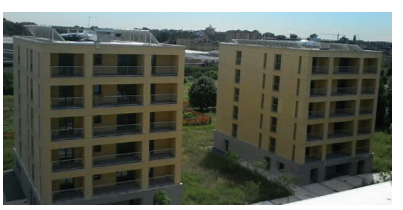
Nel novembre 2013 si inaugurava "**Cenni di Cambiamento**", dove Dar gestisce un sistema complesso di abitazioni e servizi in un progetto di

continua a pag.2 >

DAR COMUNICA

## Alloggi ancora disponibili a Cormano

A breve riapriremo il **bando per l'assegnazione di 6 appartamenti** ancora disponibili nell'ambito dell'intervento Social City a Cormano.
Si tratta di 5 trilocali (due camere da letto) e 1 bilocale (una camera da letto) in affitto a **canone moderato**.



L'edificio è stato progettato con grande attenzione al **risparmio energetico**: gli alloggi sono in classe energetica A, con la presenza di pannelli solari e geotermia per il rifornimento di acqua calda sanitaria e per il funzionamento di un sistema di pannelli radianti a pavimento per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo, e l'utilizzo di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

L'affitto con le spese per i trilocali è di circa 800 € al mese, mentre il bilocale costa 550 € al mese.
**Se sei interessato, chiama in cooperativa!**

>segue dalla prima pagina

alta qualità edilizia e urbana, con un mix di categorie sociali che comprende anche 14 alloggi a canone sociale e diversi alloggi speciali destinati a categorie svantaggiate o, come il Foyer, a giovani per lo sviluppo di percorsi di autonomia.

L'anno dopo Dar avviava la gestione delle **Residenze Sociali** del Comune di Milano, 12 alloggi in via Antonini per la residenza temporanea di famiglie sfrattate in attesa della "casa popolare", 6 alloggi in via Celio sempre per famiglie sfrattate che possono pagare un "canone moderato", 2 alloggi in vle Ortles destinati a locazione temporanea per single in condivisione; poco dopo, iniziava anche la gestione del progetto **Ospitalità Solidale**, destinato a giovani disposti a svolgere lavoro sociale in quartieri difficili.

Oggi infine giungono a maturazione due importanti progetti, perseguiti da lungo tempo: **ViVi Voltri** e **Social City a Cormano**, che ci porteranno a superare i 500 alloggi gestiti, dando così consistenza anche quantitativa al nostro contributo alla risposta ai fabbisogni abitativi.

Certo un risultato importante, e che avrebbe potuto avere maggiore impatto sulle politiche abitative dell'area milanese se l'esempio di Dar avesse avuto maggiori seguaci, nel mondo cooperativo e del privato sociale, e se l'amministrazione l'avesse sostenuto con maggiore tempestività, facendone da subito un tassello importante della propria azione.

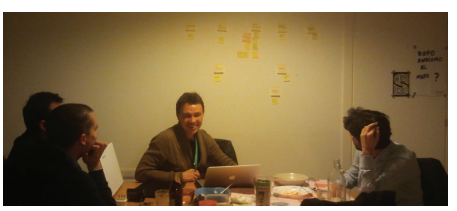
Tuttavia, le ultime mosse della giunta milanese, dai bandi per coinvolgere il privato sociale nel recupero dello sfitto pubblico e nella risposta alla domanda sociale, al conferimento della gestione del patrimonio comunale a MM con un preciso mandato di efficacia sociale e di pieno impiego dello stesso, alla costituzione dell'Agenzia Sociale per la Locazione per rimettere in circolo a canone sostenibile lo sfitto privato e per sostenere la morosità incolpevole, sono tasselli importanti di una politica abitativa finalmente organica nella quale l'attività e l'impegno di Dar si ritrovano pienamente.

DAR RACCONTA

## NWEET, un progetto per l'orientamento lavorativo e scolastico nato all'interno del Foyer

Nell'indeterminatezza diffusa, i giovani hanno sempre meno punti di riferimento consolidati che possano aiutarli nella scelta del loro percorso. Il senso di spaesamento che deriva dal mancato riconoscimento nei percorsi degli adulti e delle istituzioni a loro più vicini può avere effetti di medio e lungo raggio. Come aiutarli quindi nel riuscire a riconoscere le proprie capacità, interessi e possibili vie per coltivarli facendo sì che queste coincidano con la strada scelta per raggiungere l'autonomia?

Nel mese di dicembre un piccolo gruppo di abitanti del Foyer ha deciso di partecipare, con il supporto di Dar, al bando "Digital for Social" di Fondazione Vodafone (pensato per le realtà del terzo settore che vogliono avvicinarsi al mondo del digitale) presentando un progetto incentrato sull'orientamento.



Il progetto delineato dai ragazzi del Foyer prevede la **costruzione di una piattaforma online** che, coniugando la grande fiducia che i giovani ripongono nell'informazione on-line con l'utilizzo dello strumento video, raccoglie **testimonianze di persone giovani che sono già entrate nel mondo del lavoro** e che vogliono raccontare brevemente il loro percorso. L'obiettivo del progetto è quindi fornire ai giovani uno strumento inedito di **orientamento** alle scelte di formazione e lavoro, basato sulla messa in contatto con un pool di esperienze vario, capace di incidere il senso di indeterminatezza che oggigiorno spesso viene associato alla percezione del futuro.

DAR COMUNICA

## Bando morosità incolpevole del Comune di Milano

Entro il 31 dicembre 2016 i nuclei familiari che, per una sopravvenuta impossibilità, non hanno provveduto al pagamento del canone di locazione a causa della perdita o della consistente riduzione della loro capacità reddituale, possono presentare domanda per l'erogazione di un contributo messo a disposizione dalla Regione Lombardia. La domanda deve essere presentata presso il Settore Zona del Decentramento Cittadino del Comune di Milano dove il richiedente ha la propria residenza. Gli inquilini/richiedenti dovranno risultare destinatari di atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato, oppure dovrà risultare emesso nei loro confronti provvedimento di rilascio esecutivo.

DAR COMUNICA

## Vuoi ricevere l'Infodar via posta elettronica?

Scrivi a **info@darcasa.org** e comunicaci il tuo indirizzo e-mail: è importante!
Ci permetterai di tenerti sempre aggiornato sulle attività di DAR, risparmiando carta, tempo e denaro.

## Hai cambiato il tuo indirizzo? Avvisaci!

**Se cambi recapito,** indirizzo o numero di telefono, chiama in cooperativa e **aggiornaci.**
Per DAR è importante tenere i contatti con i propri soci.

إذا غيرت عنوانك أو رقم التلفو
يرجى الإتصال ب "دار"

# Una favola di natale

## Le avventure di Ahmed, Fatheddine, Ibrahim e Mohamed

C'era una volta un bellissimo paese abitato da gente buona e ospitale, dove le autorità si prendevano cura dell'ambiente e del grande patrimonio artistico e storico del paese, e dove i governanti mettevano tutto il loro impegno nel lavorare disinteressatamente per il bene comune. Gli stranieri che arrivavano da paesi lontani erano accolti come fratelli, aiutati nella ricerca di un lavoro e di un alloggio, subito integrati nel tessuto sociale circostante.

In quel paese, è ovvio, nessuno si stupì quando un gruppo di questi immigrati decisero di mettersi insieme per restituire al paese che li aveva accolti un poco del bene che avevano ricevuto.

In quel paese non si stupì nessuno, ma in Italia un poco io mi stupii quando assistetti alla nascita dell'associazione "Artigiani senza frontiere - Milano", con lo scopo di offrire attività di volontariato da parte di operai e artigiani di origine straniera a favore di anziani in condizioni di bisogno, indipendentemente della loro provenienza, colore, credo religioso e opinione politica.
Ancora di più mi stupii leggendo le molteplici motivazioni alla base della scelta degli associati di praticare questa forma di volontariato:

- restituire qualcosa alla società italiana che li ha accolti e che ha dato loro tanto, e riconoscere agli italiani il bene che hanno fatto nei loro confronti;
- dimostrare ai pochi che nutrono pregiudizi nei confronti degli stranieri che i lavoratori immigrati sono in Italia per essere parte attiva della società e non solo per ricevere, ma anche per dare;
- per quelli fra gli associati che sono profondamente e sinceramente religiosi, dimostrare che la fede è amore del prossimo, è carità; con conseguente categorico rifiuto di ogni strumentalizzazione della religione per giustificare comportamenti disumani.

In estate l'associazione ha firmato una convenzione col Comune di Milano, e in settembre ha iniziato l'attività, realizzando numerosi interventi (di elettricità, idraulica, imbiancature, traslochi...) presso anziani o famiglie segnalati dalle assistenti sociali del Comune.

Ho avuto il privilegio di leggere i messaggi di ringraziamento delle famiglie e i riconoscimenti della qualità del lavoro da parte delle assistenti sociali: l'impegno che queste persone mettono nel loro lavoro non è solo frutto di una sensibilità etica molto elevata, ma anche di un alto livello di professionalità.



# OG15 gestisce gli spazi comuni di "Cenni di Cambiamento"

L'associazione Officina Gabetti 15 gestisce gli spazi comuni di "Cenni di Cambiamento"
Dall'1 novembre 2015 l'associazione OG15, costituita da alcuni abitanti del progetto "Cenni di Cambiamento", è il gestore degli spazi comuni utilizzati dalle famiglie che abitano a Cenni per attività autorganizzate (laboratori per bambini, feste di comunità, corsi per adulti e feste private).

Investire Sgr e gli altri enti proprietari hanno proposto alla giovane associazione (nata nel settembre 2014) un comodato d'uso per la gestione delle sale comuni della durata di 1 anno, alla fine del quale verrà fatta una valutazione dell'esperienza da entrambe le parti per decidere se e come proseguire. OG15 è stata valutata come il soggetto migliore e più idoneo per svolgere questa funzione, in quanto condivide e fa propri gli obiettivi e le modalità di "Cenni di Cambiamento" e i suoi soci sono per la quasi totalità abitanti del progetto di housing sociale.

Il percorso che ha portato alla formazione dell'associazione e alla firma del comodato è stato supportato da DAR=CASA nell'ambito delle attività di accompagnamento sociale co-progettate con Fondazione Housing Sociale.
**Auguriamo buona fortuna ai soci per questa nuova esperienza, che DAR seguirà da vicino per tutto il 2016**.

La domenica 1° novembre il quotidiano Il Giorno ha dedicato un'intera pagina nella cronaca di Milano a presentare l'iniziativa di questi nostri concittadini.

La favola potrebbe finire qui, ma poiché non si tratta di una favola, ma di una storia vera, qualche problemino c'è, dal ritardo nel rimborso dei materiali acquistati direttamente dagli artigiani al sospetto che alcuni lavori siano in realtà di competenza dell'ente proprietario, non dell'inquilino, per cui l'iniziativa si traduce nel fare lavoro volontario per l'ALER, non proprio quello che i suoi promotori auspicano.
Piccoli problemi che l'associazione intende affrontare e risolvere in un prossimo incontro con i servizi sociali del Comune, e che non inficiano il valore di questa bella storia.

Dimenticavo di dire i nomi dei suoi protagonisti: si chiamano Ahmed, Fatheddine, Ibrahim, Mohamed. Abitano a Milano, a Quarto Oggiaro, ed alcuni di loro sono soci di DAR=CASA.

DAR COMUNICA

## Giovani abitanti in DAR

Quest'anno abbiamo dedicato il calendario di DAR a due progetti di abitare solidale con cui offriamo a giovani studenti e/o lavoratori un alloggio o un posto letto per un'esperienza di autonomia abitativa a prezzi sostenibili.
Il mercato privato infatti offre soluzioni inaccessibili per ragazzi che vogliono costruirsi un proprio percorso formativo o lavorativo autonomamente, lontani o fuori dalla casa dei propri genitori.

Il progetto **"Ospitalità Solidale"** offre 24 alloggi monolocali ad altrettanti giovani che vogliano dedicare 10 ore di volontariato al mese a territori difficili che hanno bisogno di nuove energie.
La tariffa che chiediamo per ogni alloggio è di 370€ al mese e copre sia l'affitto che le spese.
Il progetto **Foyer di Cenn**i offre 27 posti letto in 5 appartamenti a giovani che vogliano fare un'esperienza di abitare condiviso. In ogni casa del foyer ci sono 5 o 7 posti letto, cucina salotto e doppi servizi da condividere. La tariffa che richiediamo è di 230€ per la camera doppia e di 350€ per la camera singola e copre sia il canone che le spese condominiali.

**Hai tra i 18 e 30 anni?**
Sei interessato o conosci qualcuno che potrebbe essere interessato a questi progetti?
**Al momento abbiamo alloggi liberi** nel quartiere Niguarda e in Via del Turchino e posti letto liberi in Via Cenni. I giovani affrontano situazioni di precarietà che li portano a cambiare spesso lavoro e territorio quindi **siamo sempre aperti a ricevere le vostre candidature!**

Trovi le modalità per partecipare ai seguenti due link:
www.fondazionedaronlus.org/partecipa/
www.arcimilano.it/ospitalitasolidale

**Ospitalità Solidale in via Demonte**

**Foyer di Cenni di Cambiamento**

DAR COMUNICA

## Social Village: appartamenti in affitto a Cascina Merlata

Il 15 Dicembre 2015 è stato pubblicato l'avviso per l'assegnazione di appartamenti in **locazione a canoni calmierati all'interno dell'iniziativa Social Village Cascina Merlata**, un progetto promosso dal Fondo Housing Sociale Cascina Merlata.

Il progetto prevede il riutilizzo degli edifici realizzati per l'accoglienza di delegazioni e staff dei partecipanti ad Expo nell'area di Cascina Merlata, posta a nord ovest di Milano.
All'interno dell'iniziativa sono disponibili 90 appartamenti di diverse tipologie, offerti in locazione a lungo termine.
Gli appartamenti sono stati progettati secondo elevati criteri di sostenibilità ambientale e hanno classe energetica A.
A supporto della futura comunità saranno disponibili spazi comuni dove gli abitanti potranno attivarsi per la gestione degli spazi e nella definizione di attività e servizi collaborativi da insediarvi.
**Il termine per presentare la propria candidatura è il 22 febbraio 2016.**

Per maggiori informazioni e per partecipare all'iniziativa è possibile visitare il sito www.socialvillagecm.it/.

**Infodar 105** - gennaio 2015
**Editore**: DAR=CASA soc. coop.
**Progetto grafico**: smarketing°
**Direttore responsabile:** Patrizia Fabbri
**Stampa**: Althea Grafiche
Aut. Tribunale di Milano n.9 del 13.1.2003